



Bellinzona, 31 maggio 2022

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 605 – Consuntivo 2021 dell'Ente autonomo Carasc

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

il MM 605 è stato trattato durante i lavori commissionali del mese di maggio e giugno 2022 parallelamente all'esame dei conti consuntivi 2021 della Città di Bellinzona.

La Commissione non ha ritenuto necessario procedere ad un'audizione ad hoc in quanto le informazioni date dal Municipio nell'analisi dei consuntivi 2021 erano sufficientemente esaustive anche per quanto attiene l'Ente autonomo Carasc (EAC).

L'EAC è nato per decisione del Consiglio comunale di Bellinzona nel corso del 2017. Il 2021 è stato il quarto anno con una gestione interamente autonoma e un consuntivo completo di tutte le sue voci con l'introduzione del modello contabile MCA2. Nel Consiglio direttivo dell'Ente sono presenti il municipale Fabio Käppeli, Luca Madonna, Pierre Pasotti, Claudio Gnesa, Emilio Kronaurer, Riccardo Calastri, Nicola Grossi, Cesiro Guidotti, e Omar Guidotti.

Le attività dell'Ente si stanno gradualmente consolidando; giova ricordare le attività promosse e riprese nel MM che vanno dall'accoglienza negli info-point, all'organizzazione di seminari, alle varie manifestazioni ed eventi, all'amministrazione della "Residenza Adelina", a quant'altro.

La situazione pandemica ha condizionato parzialmente l'operato in quanto vi sono stati diversi annullamenti da parte di terzi dell'utilizzo di spazi sia al Convento che al Ciossetto.

Dal punto di vista contabile, il consuntivo presenta un utile di esercizio pari a CHF 5'355,58 ed ha *"raggiunto una buona solidità ed è probabilmente predisposto ad assumere ulteriori compiti"*.

Il bilancio presenta un capitale proprio, al netto del risultato d'esercizio, di CHF 154'398,83.

Nel MM si riprende il tema della gestione della teleferica e dei rapporti con il Patriziato di Monte Carasso.

La Commissione della gestione valuta determinante proseguire costruttivamente con questa collaborazione ed auspica che anche in futuro il tutto possa concretizzarsi con un servizio sempre più performante per la numerosa clientela.

Per ovviare a problemi sorti in passati l'Ente ha promosso l'inserimento di persone con compiti di accoglienza alla stazione di partenza.

Il servizio è stato apprezzato da parte dei fruitori.

Anche il Patriziato finanzia questo supporto con CHF 20'000 inseriti nel preventivo 2022.

Significativo rimarcare come vi sia stato un aumento generale di passaggi sia di turisti come di abbonati e ciò malgrado il supporto dei bus navetta, dove, anche lì, sono aumentati i fruitori.

Questo successo genera ovviamente anche delle situazioni da gestire con sapienza e, una di queste, riguarda la ricerca di adeguate soluzioni per la problematica dei posteggi nel quartiere di Monte Carasso.

In effetti, malgrado numerose persone utilizzino già i mezzi pubblici, evidente è la mancanza di stalli adeguati per fruitori che raggiungono la zona con mezzi privati.

Questo tema, delicato e sempre sensibile, dovrebbe essere affrontato una volta per tutte magari anche con l'esplorazione di soluzioni innovative pensando a parcheggi dedicati in zone più discoste e poi collegabili con bus navetta.

Anche la gestione e la sistemazione dei sentieri ha visto l'Ente particolarmente attivo in collaborazione con gli altri attori nella gestione del territorio presenti sulla montagna del Gaggio; Patriziato di Monte Carasso e collaboratori della Fondazione Curzùtt-San Bernard in primis.

Per quanto attiene alle occupazioni degli spazi gestiti presso il Convento di Monte Carasso ed al Ciossetto non si può che esprimere soddisfazione; sono stati ben 300 gli eventi organizzati in queste sedi (sia privati che pubblici) e circa 120 quelli cancellati per la nota pandemia.

Nelle importanti cifre sull'affluenza e sull'utilizzo dei servizi offerti e gestiti dall'Ente, in generale si sottolinea l'efficacia dei miglioramenti apportati con la consapevolezza che sussistono ancora margini per adempiere meglio ai numerosi compiti dell'Ente; in particolare la continua ricerca di soluzioni discusse e condivise con tutti gli Enti e le Associazioni deve essere una priorità costante.

Considerazioni commissionali

Nel corso delle discussioni avute in Commissione della gestione si è voluto porre l'attenzione sulle migliorie apportate e sul processo di consolidamento in atto.

Un punto fondamentale in questo processo risulta essere il Masterplan; occorrerà, come già più volte sottolineato dalla Commissione in occasione della valutazione dei precedenti MM riguardanti l'Ente, tradurre operativamente i concetti in esso presenti.

I Commissari invitano anche per i prossimi anni a consolidare ulteriormente quanto già svolto e ad ampliare, in maniera accorta e consapevole, l'attività dell'Ente.

La documentazione presentata, così come le indicazioni contenute nel MM, hanno soddisfatto la Commissione.

In conclusione di questa relazione relativa ai C21, anche se ciò non è contenuto nel MM, la Commissione non può esimersi dal sottolineare come piaccia l'idea esposta nel corso del mese di aprile 2022 per la creazione di una Fondazione che potrebbe avere tra uno dei suoi obiettivi quello di potenziare i collegamenti verticali con il ripristino della funivia Carasso-Baltico o con la creazione di una nuova proprio per consentire di supportare il grande afflusso di visitatori ed escursionisti nei diversi Centri d'interesse.

Giova ricordare che oltre al Ponte tibetano, a Curzùtt, a Mornera, all'Alpe Monda e alle altre strutture di proprietà del Patriziato di Carasso, alla vetta del Gaggio, ... da pochi mesi è in funzione la rinnovata struttura dell'Alpe Arami con possibilità di ristoro e di pernottamento per una trentina di persone.

L'attività dell'Ente autonomo Carasc dovrà, considerando il preciso mandato a cui deve ottemperare, fare tutto il possibile per concordare, coordinare, gestire con dinamismo e attenzione le innumerevoli problematiche che tutta questa offerta genera e verosimilmente si moltiplicherà, forse anche esponenzialmente nel futuro non dimenticando di coinvolgere pro-attivamente la Fondazione Curzutt con la quale occorrerà agire in consonanza.

Intraprendenza, flessibilità, entusiasmo, volontà nella ricerca di nuove soluzioni, dovranno essere una costante nell'operare di questo Ente autonomo.

Aspetti finanziari e contabili

Come già indicato nella premessa l'avanzo di esercizio 2021 chiude con un avanzo di gestione corrente di CHF 5'355,58.

Il bilancio presenta un capitale proprio, al netto del risultato d'esercizio, di CHF 154'398.83.

Il rapporto di revisione del Gruppo Multi, Multirevisioni SA, conferma la correttezza della tenuta della contabilità dell'Ente.

Conclusioni

In conclusione si ribadisce l'adesione al MM e l'invito a voler approvare il consuntivo 2021 dell'Ente autonomo Carasc.

Fatte queste considerazioni, si invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il consuntivo 2021 dell'ente autonomo di diritto comunale Carasc.
2. È approvato il conto di gestione corrente 2021 dell'ente autonomo di diritto comunale Carasc, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	CHF	756'034.67
Totale ricavi	CHF	761'390.25
Risultato d'esercizio	CHF	5'355.58
3. È approvato il bilancio 2021 dell'ente autonomo di diritto comunale Carasc, che chiude con un totale di attivi e passivi di CHF 190'121.06 e il cui capitale proprio esposto in CHF 154'398.83 passerà, dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio, a CHF 159'754.41.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Lisa Boscolo

Martina Malacrida Nembrini

Silvia Gada

Brenno Martignoni Polti

Sacha Gobbi

Gabriele Pedroni

Vito Lo Russo

Tiziano Zanetti, relatore